



TEMA DEL CORSO: **La nuova disciplina del lavoro pubblico**

TITOLO:

**Il lavoro dei dirigenti e dei funzionari nelle pubbliche amministrazioni**

DURATA: 40 ORE

Provincia: PERUGIA

Coordinatore didattico: Prof. Alessandra Pioggia

### **Obiettivi del corso**

Il corso di formazione si propone di fornire i contenuti necessari a comprendere, con una visione di insieme, i numerosi aspetti che caratterizzano la disciplina del lavoro pubblico in Italia, con una particolare attenzione al processo attuativo della Riforma Madia, la l. 124/2015. Il corso prevede la suddivisione del lavoro in 5 moduli tematici, per un totale di 40 ore, ed è stato costruito in modo tale da consentire ai dirigenti e/o ai funzionari pubblici di calarsi nel proprio ruolo e di affrontare con strumenti adeguati le problematiche che quotidianamente si evolvono all'interno di una amministrazione pubblica. Per questo motivo, accanto ad approfondimenti teorici degli istituti, sia dal punto di vista giuridico sia dal punto di vista sociologico, sono previsti anche momenti di applicazione critica delle conoscenze già in possesso dei partecipanti o acquisite durante il corso.

Il programma didattico è quindi mirato a far acquisire conoscenze, capacità e comportamenti nei cinque moduli di seguito elencati. Nel primo modulo, dal titolo "*Il lavoro pubblico e i principi costituzionali*", verranno ricostruiti, dal punto di vista storico-giuridico, i principali tratti caratterizzanti delle Pubbliche Amministrazioni, con particolare attenzione ai principi che ne regolano il funzionamento. Durante il primo modulo, particolare attenzione sarà dedicata all'attuazione della legge di delega, n. 124/2015, la quale ha attribuito numerose deleghe al governo in numerosi ambiti amministrativi, che vanno dal lavoro pubblico, alle semplificazioni procedurali fino alla riorganizzazione dell'amministrazione dello Stato. Il secondo modulo, dal titolo "*La disciplina del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni*", andrà a delineare le principali caratteristiche e gli elementi che regolano il rapporto di lavoro privatizzato, tema che si pone al crocevia tra diritto amministrativo e diritto del lavoro. Da questo punto di vista, una particolare attenzione sarà data alle novità normative (c.d. Jobs Act) che hanno riformato la disciplina civilistica del lavoro e come questa entra in relazione



(o in contrasto) con la disciplina del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione. Il terzo modulo, dal titolo “*La dirigenza pubblica*” andrà a sondare i principali elementi che caratterizzano la figura del dirigente pubblico non solo statale, ma anche regionale e degli enti locali, nonché delle altre amministrazioni, a partire dal quadro normativo che regola titolarità ed esercizio dei poteri dirigenziali, per passare poi ai profili gestionali e manageriali della loro quotidiana attività di direzione delle strutture. Questo è un tema che da sempre è stato al centro delle riflessioni di giuristi ed economisti, considerato anche il grande investimento fatto dal legislatore negli ultimi anni. Per questo è utile ricostruire la figura e i poteri del dirigente pubblico cercando di capire anche le principali linee di riforma tratteggiate nei più recenti interventi del legislatore, da ultimo la già citata delega della l. 124/2015 proprio in materia dirigenziale (art. 11). Il modulo numero 4, dal titolo “I doveri dei dipendenti pubblici”, si andranno ad approfondire i diversi aspetti che riguardano i profili dell’etica dei dipendenti pubblici, fino ad arrivare ai meccanismi di attivazione delle diverse ipotesi di responsabilità. Infine, il quarto modulo si intitola “*La burocrazia pubblica e la comunicazione delle amministrazioni pubbliche*”, in cui, attraverso un approccio sociologico, si andrà a capire qual è il plusvalore prodotto da una amministrazione in termini di sviluppo e come i dirigenti e funzionari possono diventare i motori per innescare processi innovativi di cambiamento. La seconda parte del modulo, andrà ad analizzare quali sono i canali per migliorare la comunicazione delle amministrazioni pubbliche, con particolare attenzione ai media digitali come strumento per comunicare il cambiamento.

L’**attività didattica** sarà realizzata mediante lezioni frontali (anche in codocenza), esercitazioni e lavori individuali e di gruppo e esame di casi concreti. Saranno distribuiti ai partecipanti dispense e bibliografie fornite dai docenti. L’attività didattica sarà supportata da una continua attività di tutoraggio al fine di monitorare lo svolgimento delle attività e sostenere i docenti nella finalizzazione degli obiettivi didattici rispetto ai fabbisogni formativi e alle metodologie didattiche da applicare.

Gli **obiettivi** del corso sono quelli di far conoscere ai dipendenti pubblici le regole le procedure che vengono applicate quotidianamente durante lo svolgimento dell’attività amministrativa, nonché per far acquisire loro la capacità di progettare una struttura organizzativa e di adottare strumenti e tecniche innovative per migliorare la qualità del lavoro pubblico, con una maggiore consapevolezza delle regole che lo governano.



## Articolazione del CORSO

	Argomento	Docente
<b>I giornata (8 ore)</b>	<b>Il lavoro pubblico e i principi costituzionali</b>  1. Cenni storici sul lavoro pubblico in Italia  2. Il lavoro pubblico dal d.lgs. 29/1993 alla l. 124/2015.  3. Privatizzazione dei rapporti di lavoro e nuovi assetti giuridici dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni  4. Lo statuto costituzionale del funzionario pubblico  5. Il principio di distinzione fra politica e amministrazione. Problemi attuativi e possibili rimedi  6. Le deleghe dalla legge 124/2015: focus sul processo di attuazione.	Alessandra Pioggia  Enrico Carloni
<b>II giornata (8 ore)</b>	<b>La disciplina del rapporto di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni</b>  7. L'accesso al lavoro pubblico: procedure di reclutamento e costituzione del rapporto.  8. Ordinamento professionale e disciplina delle mansioni nel lavoro pubblico.  9. Le relazioni tra la disciplina del rapporto di lavoro pubblico e la disciplina del rapporto di lavoro privato dopo il l. 78/2014 (c.d. Jobs Act)  10. Relazioni sindacali e contrattazione  11. La retribuzione nel lavoratore pubblico tra contratto e fonte legislativa  12. Il fabbisogno di personale: reclutamento, assunzioni, dotazioni, mobilità individuale e collettiva al tempo delle riorganizzazioni amministrative.  13. Lo sciopero del dipendente pubblico tra principi costituzionali e obiettivi di efficienza	Alessandra Pioggia  Stefano Giubboni



	14. Potere disciplinare e licenziamento del lavoratore pubblico	
<b>III giornata</b> (8 ore)	<b>La dirigenza pubblica</b> 15. La disciplina della dirigenza tra legge nazionale, autonomia e contrattazione 16. Il rapporto di lavoro tra il dirigente pubblico e l'amministrazione. 17. Il dirigente come privato datore di lavoro: poteri di organizzazione e gestione tra valutazione della performance e sistema premiante 18. Accesso alla dirigenza e prospettive di riforma 19. La disciplina degli incarichi dirigenziali e processi di valutazione. 20. Novità del l. 125/2015. Il ruolo unico e la dirigenza statale, regionale e degli Enti Locali.	Alessandra Pioggia Enrico Carloni
<b>IV giornata</b> (8 ore)	<b>I doveri dei dipendenti pubblici</b> 21. Etica del funzionario pubblico 22. Inconferibilità e incompatibilità. 23. Conflitto di interessi, prevenzione della corruzione ed agire amministrativo 24. La dirigenza fiduciaria e lo spoils system. 25. Le responsabilità del funzionario pubblico 26. Le responsabilità del dirigente pubblico 27. La valutazione e l'attivazione delle ipotesi di responsabilità dirigenziale, art. 21 d.lgs. 165/2001 28. Responsabilità e controlli: casi di studio	Benedetto Ponti Guido Sirianni
<b>V giornata</b> (8 ore)	<b>La burocrazia pubblica e la comunicazione delle pubbliche amministrazioni</b>	Benedetto Ponti Roberto Segatori Marco Mazzoni



29. La governance nelle pubbliche amministrazioni	
30. Il concetto di burocrazia	
31. Capitale sociale e sviluppo locale. La dirigenza pubblica come motore di cambiamento.	
32. La pubblica amministrazione e i cittadini	
33. Opportunità e limiti della comunicazione digitale per le pubbliche amministrazioni.	

### Coordinatore Didattico e docente

#### Prof. Alessandra Pioggia

Professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Perugia e titolare degli insegnamenti di Management Pubblico e Diritto Sanitario e dei Servizi Sociali. Ha coordinato diversi progetti di ricerca di interesse nazionale ed è attualmente coordinatrice del PRIN "Istituzioni democratiche e amministrazioni d'Europa: coesione e innovazione al tempo della crisi". E' presente nei comitati scientifici e di direzione di numerose riviste anche di classe A, fra le quali Diritto Pubblico (Il Mulino) e Istituzioni del Federalismo (Maggioli). E' direttore della Collana Orizzonti del Diritto Pubblico. **Ha collaborato e collabora con Civit e Autorità Nazionale Anticorruzione. Ha svolto attività di consulenza e progettazione per numerose amministrazioni pubbliche a livello nazionale e locale. E' attualmente presidente dell'Organismo Interno di Valutazione della Regione Umbria.** Ha scritto in materia di servizi pubblici, dirigenza, pubblico impiego, organizzazione amministrativa, organizzazione e diritto sanitario e sociale, giurisdizione e responsabilità. E' autrice di oltre novanta saggi e di diversi volumi monografici.

#### Docenti

**Dott. Benedetto Ponti**, Ricercatore di Diritto amministrativo presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Perugia. Professore aggregato in Diritto dei media digitali e Diritto dell'informazione e della comunicazione, si è occupato costantemente di trasparenza amministrativa, di media digitali nelle pubbliche amministrazioni, di open data e di riutilizzo delle informazioni in possesso delle amministrazioni pubbliche. Ha curato il volume "Il regime dei dati pubblici" e "La trasparenza amministrativa dopo il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Analisi della normativa, impatti organizzativi ed indicazioni operative". Fa parte del Gruppo di ricerca "Privacy and New Media in International Law" del Dipartimento di Scienze Politiche di Perugia. **È componente del gruppo di studio dell'**



**Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di trasparenza, e ha fatto parte del gruppo di lavoro presso la Funzione Pubblica che ha steso il decreto legislativo 33/2013.**

#### **Prof. Enrico Carloni**

Professore associato di Diritto amministrativo presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Perugia. Attualmente titolare del corso di Diritto Amministrativo, del corso Diritto Regionale e delle autonomie locali e del corso Open government e amministrazione digitale. Ha curato il volume "Codice dell'amministrazione digitale. Commento al d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82" e pubblicato il volume "L'amministrazione aperta. Principi e strumenti dell'open government" Maggioli, 2014, e "Le verità amministrative. L'attività conoscitiva pubblica tra procedimento e processo", Milano, Giuffrè, 2011. **Assessore per l'innovazione e la semplificazione del comune di Città di castello, è consulente dell'Ecole National d'Administration (ENA).**

#### **Prof. Stefano Giubboni**

Avvocato, dal 2007 è Professore associato di Diritto del Lavoro presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Perugia. Nel 2014 ha conseguito l'idoneità di prima fascia per il settore IUS/07. Negli anni si è occupato di diritto del lavoro in Europa e le conseguenze sugli ordinamenti nazionali. Tra le principali pubblicazioni si ricorda Diritti e solidarietà in Europa. I modelli sociali nazionali nello spazio giuridico europeo, Il Mulino, 2012 e Cittadinanza, lavoro, diritti sociali. Percorsi nazionali ed europei (con Maurizio Cinelli), Giappichelli, 2014

#### **Prof. Guido Sirianni**

Professore associato confermato di diritto pubblico (IUS/09) presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli studi di Perugia, dove insegna Diritto pubblico. E' stato a lungo docente di diritto regionale nell'ateneo perugino. Ha svolto incarichi di consulenza legislativa ed amministrativa presso il Senato della Repubblica (1982-2000), la Presidenza del Consiglio dei Ministri (1993, 1996), il Ministero dell'Agricoltura (1986), ed altre amministrazioni statali, regionali e locali. Tra le sue pubblicazioni si ricorda, Etica della politica, rappresentanza e interessi. Alla ricerca di nuovi istituti, Napoli, ESI. **È componente del gruppo di studio dell'ANAC in materia di inconfiribilità ed incompatibilità.**

#### **Prof. Roberto Segatori**



Professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Perugia dove insegna Sociologia dei fenomeni politici e Governance e politiche pubbliche. E' coordinatore della sezione di Sociologia politica dell'Associazione Italiana di Sociologia dal 2006 al 2012. Ha curato il volume "Istituzioni e potere politico locale (Franco Angeli, 1992) e il manuale "Sociologia dei fenomeni politici" (Laterza 2012)

### **Prof. Marco Mazzoni**

Professore associato di Sociologia della Comunicazione presso il dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia dove insegna Relazioni pubbliche nel Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Pubblica, Digitale e d'Impresa e Introduzione al sistema italiano dei media nel Corso di Laurea Triennale in Scienze della Comunicazione. I suoi principali interessi scientifici sono: lo studio delle relazioni pubbliche e dell'attività di lobbying, e l'analisi delle principali forme della comunicazione politica e pubblica, con particolare attenzione ai nuovi media digitali. Tra le sue pubblicazioni si ricorda: "Le relazioni pubbliche e il lobbying in Italia" (Rome, Laterza, 2010); "Nuovi approcci alla comunicazione politica" con Enrico Caniglia (Rome, Carocci, 2011); "Il gossip al potere. Il politico celebrità nell'era della politica pop" con Antonio Ciaglia (Rimini, 2015).